



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 336

SEDUTA DEL 13 LUG. 2015

DIPARTIMENTO

OGGETTO DGR N. 769 del 9 giugno 2015 - "Programma per un reddito minimo di inserimento" - ex. art. 15, comma 3, della Legge Regionale n. 26/2014. Approvazione avvisi pubblici selezione dei beneficiari.

PRESIDENTE

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno 13 LUG. 2015 alle ore 14,45 nella sede dell'Ente,

Table with 5 rows of committee members (Maurizio Marcello PITTELLA, Flavia FRANCONI, Aldo BERLINGUER, Luca BRAIA, Raffaele LIBERALI) and columns for Presente and Assente.

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio e di N° 2 allegati

Form for Ufficio Ragioneria Generale containing fields for commitment number (3193/2015), mission/program (15.3), amount (3'800'000,00), and signature of the Director (Dott. Elio MANTUANO).

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.lgs. n.165/2001 concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la Legge Regionale 2 marzo 1996 n.12, recante "Riforma dell' organizzazione regionale" e ss.mm. ed ii.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n 11 del 13 gennaio 1998 di individuazione degli atti rientranti in via generale nella competenza della Giunta regionale;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 539 del 23 aprile 2008 di disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta e di avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti amministrativi;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 19 febbraio 2014, n. 227 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 19 febbraio 2014, n. 233 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 693 "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali, Presidenza della Giunta e Giunta regionale. Modifica parziale Deliberazione della Giunta regionale n. 227/14";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 694 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta regionale del 10 giugno 2014, nn.695 e 696, con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale ;
- VISTA** la Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, approvata dalla Commissione Europea il 3 marzo 2010 COM(2010) 2020;
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari

marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO** il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTI** i Regolamenti e le disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato applicabili alla programmazione 2014-2020 e, in particolare:
- il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e, in particolare la definizione in esso contenuta di soggetto svantaggiato e molto svantaggiato;
 - il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01) pubblicati sulla GUUE C 209 del 23 luglio 2013;
 - Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01) pubblicati sulla GUUE C 198 del 27 giugno 2014;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 926/2014 di presa d'atto della Proposta Programmatica del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTO** il Programma Operativo F.S.E. Basilicata 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP016 approvato con Decisione della Commissione europea n C(2014) 9882 final del 17 dicembre 2014;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 71 del 20 gennaio 2015 che prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea C(2014) 9882 di adozione del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, così come proposto alla CE con la D.G.R. n. 926/2014 e modificato dall'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020, su mandato della Giunta, nel corso della procedura di adozione di cui all'art. 29 del Reg. UE 1304/2013;
- VISTO** l'Articolo 15 - Reddito minimo/reddito di inserimento, della Legge Regionale 18 agosto 2014, n. 26 che ha istituito un Fondo, del valore iniziale di € 100.000,00, per la promozione di politiche attive e passive per i soggetti svantaggiati e molto

svantaggiati, ai sensi dell'art. 2 del Reg.(UE) n. 651/2014, che non siano percettori di ammortizzatori sociali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1159 del 26 Settembre 2014 che ha approvato l'integrazione del Fondo istituito ai sensi del precitato art. 15 della L.R. n. 26/2014;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 202 del 24 Febbraio 2015 con la quale è stato approvato il "Programma per un reddito minimo di inserimento", d'ora innanzi definito anche Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 769 del 9 giugno 2015 con la quale è stato approvato in via definitiva il "Programma per un reddito minimo di inserimento", e sono state fornite prime indicazioni sulle modalità di attuazione

DATO ATTO che il Programma summenzionato ha stabilito, al paragrafo B) – "I criteri di accesso al fondo" – che possono avere accesso ai benefici previsti due categorie di beneficiari e, in particolare:

A. la categoria A, in cui rientrano i soggetti residenti in Basilicata, che risultino fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga per effetto del decreto Poletti e che abbiano un ISEE inferiore a € 15.500,00;

B. la categoria B che ricomprende tutti i soggetti residenti in Basilicata disoccupati e/o inoccupati da almeno 24 mesi che presentino un ISEE relativo al nucleo familiare compreso tra 0 e 9.000,00 €.

RILEVATO che il Programma in parola è stato inserito tra le misure di intervento previste dal "Preliminare di Accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Basilicata" sottoscritto dal Sottosegretario delegato, Simona Vicari, e il Presidente, Marcello Pittella, il 19 marzo 2015, propedeutico all'adozione dell'apposito decreto interministeriale volto a definire le modalità procedurali di utilizzo da parte della Regione Basilicata del Fondo istituito ai sensi dell'art. 45 della legge n. 99/2009, come modificato dall'art. 36 del Decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014, cosiddetto "Sblocca Italia", convertito in Legge 11 novembre 2014, n. 164;

CONSIDERATO che il comma 2, del precitato art. 15 della L.R. n. 26/2014, ha stabilito che il Fondo istituito per il reddito minimo di inserimento possa essere alimentato con risorse regionali, ivi compresi i proventi rivenienti dalla coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi, nonché da misure di fonte statale e comunitaria e pertanto, risulta possibile, anche nelle more dell'approvazione dell'anzidetto decreto, finanziare le attività previste dal Programma con risorse rivenienti dalla programmazione comunitaria per il periodo 2014-2020;

DATO ATTO che, il "Programma per un reddito minimo di inserimento" è un'azione di contrasto alla povertà e alla disoccupazione, in particolare di lunga durata, ed è finalizzato all'inserimento e al reinserimento sociale e lavorativo dei beneficiari e, pertanto, risulta coerente con gli obiettivi del Programma Operativo FSE Basilicata 2014/2020 relativamente alle misure di politica attiva previste;

- CONSIDERATO** che, al fine di consentire il rapido avvio del Programma, stante la situazione di necessità in cui versano i cittadini lucani privi di lavoro che sono a rischio di povertà e di esclusione sociale è necessario procedere alla selezione dei beneficiari mediante avviso pubblico;
- VISTI** l'“Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria A” (Allegato A) e l'“Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria B” (Allegato B), allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, che realizzano le predette finalità e sono conformi a quanto previsto dal “Programma per un reddito minimo di inserimento”, approvato in via definitiva con DGR n. 769/2015 e alle finalità della L.R. n. 26/2014;
- VISTA** la nota n. 144371/12AN del 10 luglio 2015, giusto verbale agli atti d'ufficio, con la quale l'Autorità di Gestione del FSE 2007/2013 e 2014/2020 ha espresso parere favorevole in merito agli avvisi summenzionati, stante la coerenza con gli obiettivi dell'Asse II - Obiettivo specifico 9.1 *Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale*, del PO FSE Basilicata 2014/2020 e ha reso disponibili, per il finanziamento delle misure di politica attiva del Programma un importo complessivo di € 7.700.000,00 a valere sulle annualità 2015 e 2016 del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2015-2017;
- DATO ATTO** che la somma occorrente per finanziare l'“Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria A” (Allegato A) pari a € 2.700.000,00 e quella pari a € 5.000.000,00 per finanziare l'“Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria B” (allegato B), per un importo complessivo di € 7.700.000,00, trovano copertura finanziaria a valere sul Capitolo n. 57275 del PO FSE Basilicata 2014/2020 per le annualità 2015 e 2016 del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2015-2017;
- RITENUTO** pertanto, di dover con il presente atto approvare l'“Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria A” (Allegato A) e l'“Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria B” (allegato B), allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, e di disporre la prenotazione di impegno per complessivi € 7.700.000,00 sul Capitolo n. 57275 del PO FSE Basilicata 2014/2020 per le annualità 2015 e 2016 del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2015-2017;
- VISTA** la DGR n. 431 del 10 Aprile 2015 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Basilicata e i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF) per l'assistenza alla compilazione delle domande di partecipazione al “Programma per un reddito minimo di inserimento”;
- VISTA** la L. R. 27 gennaio 2015, n. 4 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2015”;
- VISTA** la L. R. 27 gennaio 2015, n. 5 “Legge di stabilità regionale 2015”;
- VISTA** la L. R. 27 gennaio 2015, n. 6 “Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2015-2017”;

VISTA

la D.G.R. n. 114 del 03 febbraio 2015 di "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2015-2017";

Tutto ciò premesso,

su proposta del Presidente della Giunta Regionale ad unanimità di voti;

DELIBERA

1. di approvare l'"Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria A" (Allegato A) e l'"Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria B" (allegato B), allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
2. di dare atto che la somma occorrente per finanziare l'"Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria A" (Allegato A), pari a € 2.700.000,00, e quella pari a € 5.000.000,00 necessaria a finanziare l'"Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria B" (allegato B), per un importo complessivo di € 7.700.000,00, trovano copertura finanziaria a valere sul Capitolo n. 57275 del PO FSE Basilicata 2014/2020 per le annualità 2015 e 2016 del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2015-2017;
3. di disporre, a copertura delle spese previste per il finanziamento dei suddetti Avvisi, la prenotazione di impegno della somma complessiva di € 7.700.000,00 a valere sul Capitolo n. 57275 del PO FSE Basilicata 2014/2020 per l'importo di euro 3.800.000,00 sullo stanziamento 2015 e per euro 3.900.000,00 sullo stanziamento 2016 del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2015-2017 che presenta la disponibilità necessaria;
4. di stabilire che eventuali economie che dovessero realizzarsi dalla mancata assegnazione delle risorse destinate a uno degli avvisi pubblici summenzionati potranno essere utilizzate per finanziare le domande utilmente inserite nella graduatoria a valere sull'altro avviso che non abbiano trovato copertura finanziaria per scarsità di risorse;
5. di autorizzare il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza della Giunta a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
6. di dare atto che le domande di partecipazione a valere sugli avvisi summenzionati potranno essere presentate avvalendosi del supporto gratuito dei CAF che hanno sottoscritto apposita convenzione con la Regione Basilicata, indicati all'Allegato 1 della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e di renderlo disponibile sul sito internet www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O.

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL DIRIGENTE GENERALE

Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.